

### **ATTO DI MESSA IN MORA E DIFFIDA**

La **FEDERAZIONE LAVORATORI DELLA CONOSCENZA CGIL** (DA ORA FLC CGIL), (Cod. Fisc: 97339440584), nella persona del Segretario Generale, Francesco Sinopoli, nato a Catanzaro il 31.03.1975 con sede per l'Ufficio in Roma, Via Leopoldo Serra, 31, con l'assistenza dell'avv. Isetta Barsanti Mauceri, presso il cui studio in Firenze, Via Duca D'Aosta 5, elegge domicilio

#### **premesse**

- che la O.S. in epigrafe indicata ha nel proprio statuto la finalità di assistere e tutelare, tra gli altri, tutti i docenti della scuola statale del territorio nazionale nonché di garantire la qualità della scuola pubblica;
- che di conseguenza tra detto personale rientrano i docenti degli istituti scolastici musicali;
- che a norma del Regolamento sui Licei, adottato con DPR 89/10 e delle Indicazioni Nazionali, di cui all'art. 10 comma 3 del suddetto DPR 89/10, ed adottate con decreto interministeriale 7 ottobre 2010 n. 211 riguardo al Liceo Musicale è previsto quanto segue: *“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico”*.
- che per l'insegnamento di “Esecuzione e Interpretazione” è previsto lo studio di due diversi strumenti (uno monodico e l'altro polifonico) di cui uno definito “strumento principale”;

- che conseguentemente l'Allegato E al DI 211/10 prevede obiettivi specifici di apprendimento differenziati tra strumento principale (detto comunemente primo strumento) e secondo strumento;
- che il piano orario del primo biennio (Tabella E al DPR 89/10) prevede 99 ore annuali, ossia 3 ore settimanali, di lezione di “*Esecuzione e Interpretazione*”;
- che com'è noto l'insegnamento di tale disciplina è individuale essendo prevista una specifica disciplina per le attività strumentali collettive denominata “*Laboratorio di Musica d'insieme*”;
- che nelle more di una definizione uniforme sul territorio nazionale, il calcolo del monte ore da destinare ai singoli insegnamenti è avvenuta secondo modalità differenti avuto riguardo alla definizione delle ore relative ad “*Esecuzione ed Interpretazione*” disciplina del primo biennio;
- che il Miur, con riferimento al prossimo a.s. 2017/18 ha inteso rimettere ordine sulla materia al fine di uniformare su tutto il territorio nazionale l'attribuzione delle ore ed a tal fine ha adottato la nota 0002265 del 19.05.2017, indirizzata a tutti gli UU.SS.RR con la quale ha inteso dettare istruzioni per la costituzione degli organici delle nuove classi di concorso per ciascuna istituzione scolastica ad indirizzo musicale;
- che in detta nota il Miur ha indicato, per il primo biennio 2 ore al primo strumento ed un'ora al secondo strumento;
- che con riferimento al primo strumento, l'articolazione oraria si divide in un'ora di lezione frontale e l'altra di ascolto partecipativo ossia di ascolto della lezione di

altro studente che studia il medesimo strumento e frequentante la stessa classe;

- che l'ascolto partecipativo però non è affatto menzionato nella normativa di riferimento (DPR 89/10 e DI 211/10), a differenza di quanto era previsto invece dal DM 201/99 che regolava i corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado;
- che di conseguenza è inevitabile ed evidente che 25 studenti di una classe prima (o seconda) invece di determinare 50 ore di strumento ne determinino solo 25 ossia lo stesso numero di ore del secondo strumento;
- che nel calcolo delle cattedre viene conteggiata, per gli alunni di 1° strumento, una sola ora di lezione nel primo biennio;
- che in tal modo si determinano così solo 2 ore di lezione per la disciplina "*Esecuzione ed interpretazione*" (una per il primo strumento ed una per il secondo strumento) non solo nelle classi 3 e 4 ma già nelle classi 1 e 2;
- che ciò ha comportato una forte riduzione di posti disponibili pari a un monte ore corrispondente a circa 3 cattedre per istituto;
- che sono state effettuati meno passaggi di mobilità professionale verso la Classe di Concorso A-55 di quelli che sarebbero stati determinati da una corretta applicazione degli ordinamenti;
- che i posti anche per il concorso a cattedre si sono inevitabilmente ridotti;
- che agli studenti non viene garantita l'offerta formativa prevista dagli ordinamenti e comunicata alle famiglie durante le iscrizioni alla classe prima;

- che gli studenti che frequenteranno nel 2017/18 la classe seconda subiranno una inopinata riduzione delle ore di lezione frontale contravvenendo al patto formativo sottoscritto tra scuola e famiglie.
  - che l'applicazione errata della normativa vigente è stata già oggetto di pronunce, negli anni passati, dei giudici amministrativi che su ricorsi presentati da alcune famiglie, hanno avuto modo di esprimersi censurando l'operato del Miur.
  - che, infatti, il TAR, con sentenza n. 1731 del 2017 ha espressamente affermato come la normativa in materia sia chiara *“nell’attribuire da un lato una priorità all’apprendimento tecnico-pratico della musica e, dall’altro, nell’individuazione del monte ore specifico per ciascun insegnamento della sezione musicale”*;
  - che, quindi, codesta Amministrazione, deve provvedere, immediatamente e senza indugio, a dare disposizioni ai propri uffici al fine di garantire il corretto insegnamento delle discipline di primo e secondo strumento nei Licei Musicali e quindi di costituire un organico d’istituto in tal senso determinato;
  - che, diversamente, come già lamentato in parte del territorio nazionale, saranno lesi sia i diritti delle famiglie che avranno un ingiustificato depauperamento dell’offerta formativa a sfavore degli allievi che hanno scelto detto corso di studi, nonché del personale docente che subirà un’ingiustificata contrazione dell’organico d’istituto;
- Alla luce di quanto fin qui esposto, la O.S come assistita e rappresentata

***DIFFIDA***

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**, nella persona del Ministro prot-tempore in carica con sede per l'ufficio in Roma Viale Trastevere, 77/A

***AD ADOTTARE***

immediati e tempestivi provvedimenti volti a rettificare la nota Miur del 19.05.2017 con riferimento alla costituzione dell'organico dei docenti dei Licei Musicali, stabilendo espressamente che in dette istituzioni scolastiche per la costituzione delle cattedre per l'insegnamento del primo strumento, siano previste due ore di lezione frontale in entrambi gli anni del primo biennio.

***CON AVVISO***

che, in difetto, la scrivente O.S. provvederà a tutelare i propri iscritti con ogni opportuna azione giudiziaria, volta a garantire ai propri associati la tutela degli interessi finora gravemente pregiudicati ed a segnalare alla Corte dei Conti ogni ipotesi di danno erariale che dovesse derivare dall'avvio del presente contenzioso.

Firenze-Roma, 14 giugno 2017

Il Segretario generale FLC CGIL  
Francesco Sinopoli

Con assistenza dell'Avv. Isetta Barsanti Mauceri

